

Gli appuntamenti del mese di aprile 2018

APRILE 2018

Mese della Divina Misericordia

- 01 **DOMENICA DI PASQUA.**
Solennità della Resurrezione di N.S. Gesù Cristo
Cristo è risorto! È veramente risorto!
Battesimo dei catecumeni
- 03 Martedì. **ORATORI.** Passaggio della DIVINA MISERICORDIA
- 06 **Primo venerdì del mese di adorazione e riparazione al Cuore di Gesù.**
- 07 Sabato. **Primo sabato del mese di riparazione e amore al Cuore Immacolato.** Messa 18.30
- 08 Domenica. **Festa della DIVINA MISERICORDIA.**
Giornata di indulgenza
Dopo la S. Messa delle ore 10.30 l'icona di *Gesù confido in te* viene portata in processione intorno alla villa comunale. **Rientro in chiesa e messa ore 12.15**
- 09 Lunedì. **Solennità dell'Annunciazione del Signore**
Convocazione dei Cenacoli Mariani
Benedizione delle donne in attesa di un bambino
- 10 Martedì. **Catechismo 2° Anno:** Preparazione per la consegna del Padre Nostro
- 12 Giovedì. **Preghiera mensile alla Madonna di Fatima ore 16**
- 13 Venerdì. **Weekend a S. Marino**
- 19 Giovedì. **Cresimandi. Incontro di preghiera coi genitori, padrini e madrine ore 19.30**
- 21 Sabato. **Ritiro Parrocchiale 5° e ultimo.** Ore 16.00
- 23 Lunedì. **Preghiera mensile a p. Pio ore 16**
- 24 Martedì. **Catechismo. Inizio Confessioni 1° Anno**
Cenacoli Mariani. Incontro col parroco in preparazione al mese di maggio ore 19.30
- 29 Domenica. **S. Caterina da Siena.**
In questo giorno ricordiamo la consegna della nostra chiesa.
Ore 18.30: S. Messa e **benedizione delle statuette** della Madonna che gireranno per le case durante il mese di maggio.
Convocazione dei Cenacoli Mariani
Inizio del cammino di Consacrazione a Maria di tutta la parrocchia.
Cresimandi. **4 Tappa: Consegna del Padre Nostro**
- 30 Lunedì. **Preghiera mensile ai SS. Pietro e Paolo ore 16**

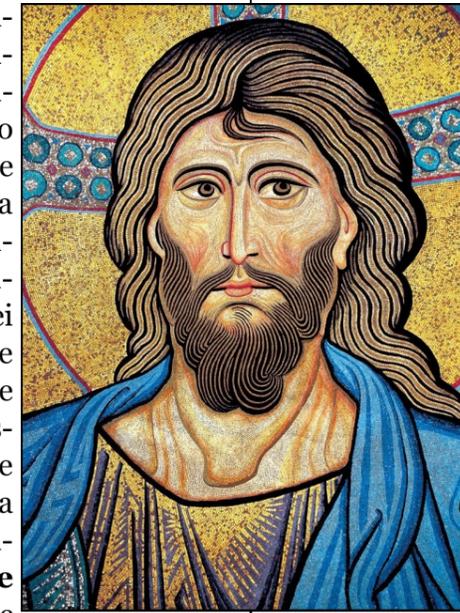
Strada Facendo

Anno 20, numero 4 Periodico della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo - Napoli - 01/04/2018

www.santipietroepaolo.net

Piacque a Dio

Lo scorso mese di febbraio la Congregazione per la dottrina della fede ha pubblicato un prezioso documento dal titolo **Placuit Deo** (Piacque a Dio), in cui vengono denunciati e corretti alcuni errori nella interpretazione della fede cristiana. Quali sono questi errori. Il primo è un ritorno all'antica **eresia pelagiana** (da Pelagio un monaco irlandese). Il ritorno di questa eresia nasce dal fatto che il mondo contemporaneo avverte non senza difficoltà la confessione di fede cristiana, che proclama Gesù unico Salvatore di tutto l'uomo e dell'umanità intera. Oggi tra la confusione che regna tra la gente, sembra che una religione valga l'altra. La differenza è solo nei riti e nelle festività. Da qui nasce un individualismo religioso che tende a vedere l'uomo come essere la cui realizzazione dipende dalle sole sue forze. In questa visione, la figura di Cristo corrisponde più ad un **modello che ispira azioni generose**, con le sue parole e i suoi gesti, che non a Colui che trasforma la condizione umana, incorporandoci in una nuova esistenza riconciliata con il Padre e tra noi mediante lo Spirito. Secondo questo **neopelagianesimo** l'individuo, radicalmente autonomo, pretende di salvare sé stesso, senza riconoscere che egli dipende, nel più profondo del suo essere, da Dio e dagli altri. La salvezza si affida allora alle forze del singolo, oppure a delle strutture puramente umane, incapaci di accogliere la novità dello Spirito di Dio



sofico, religioso ed esoterico. Questo **neognosticismo**, presenta una salvezza meramente interiore, rinchiusa nel soggettivismo. Essa consiste nell'elevarsi «con l'intelletto al di là della carne di Gesù verso i misteri della divinità ignota». Si pretende così di liberare la persona dal corpo e dal cosmo materiale, nei quali non si scoprono più le tracce della mano provvidente del Creatore, ma si vede solo una realtà priva di senso, aliena dall'identità ultima della persona, e manipolabile secondo gli interessi dell'uomo. Con questa prospettiva diviene difficile cogliere il senso dell'Incarnazione del Verbo, per cui Egli si è fatto membro della famiglia umana, assumendo la nostra carne e la nostra storia, per noi uomini e per la nostra salvezza.

Di fronte a queste eresie antiche che ritornano, certamente anche con sfumature nuove, dobbiamo reagire annunciando la retta fede in **Gesù Unico salvatore del Mondo**. Dobbiamo riaffermare che la salvezza operata da Cristo non ci chiude in un individualismo mistico-religioso. La salvezza operata da Gesù si realizza nella Chiesa e con la Chiesa. Il battesimo ci introduce nel corpo mistico, nella comunità credente. Noi siamo salvati non solo come singoli ma anche come popolo di Dio. Inoltre la salvezza realizzata in Cristo è per l'uomo totale, non solo per lo spirito. Anche la nostra carne un giorno risorgerà e noi avremo un corpo nuovo. Infine la redenzione di Cristo ha un valore cosmico, coinvolge anche tutto il creato che un giorno verrà anch'esso liberato dalle conseguenze del peccato.

L'altra eresia pur essa antica che ritorna è lo gnosticismo. Questa eresia sorta tra il II e IV secolo d.C. è molto complessa e abbraccia il campo filo-

Giovedì Santo. Visita alle 7 chiese

Perché visitare sette chiese durante la Settimana Santa?

Il tour delle sette chiese nella notte del Giovedì Santo è indubbiamente una delle tradizioni più comuni della Settimana Santa. Questa devozione nasce grazie a San Filippo Neri.

A Napoli erano famosi le visite ai sepolcri delle varie chiese, soprattutto nella nobile e blasonata via Toledo.

Secondo un'antica credenza, occorre *fa' e ssette chiesielle*, cioè visitare sette tra le principali chiese cittadine. In verità, le sette chiese, a cui si fa riferimento, sono: **Spirito Santo, San Nicola alla Carità, San Liborio alla Pignasecca, Madonna delle Grazie, Santa Brigida, San Ferdinando di Palazzo e infine San Francesco di Paola;** tutte localizzate lungo il tragitto che va da Via Toledo fino a Piazza del Plebiscito.

Questa antica pratica veniva eseguita nel tardo pomeriggio del Giovedì santo, uno dei pochi momenti in cui poteva essere presente tutta la famiglia, che all'unisono si dedicava a brevi visite delle chiese. Questa passeggiata lungo il corso cittadino, finalizzata alla visita ai sepolcri, è detta **'O struscio**.

L'origine di tale espressione risale all'epoca settecentesca quando a Napoli, in prossimità della Settimana Santa, Ferdinando I di Borbone varò un bando in cui vietava, sull'esempio della Spagna, la circolazione di carrozze, carri e cavalli. In seguito il divieto venne circoscritto alla sola Via Toledo, poiché la famosa via, nei giorni antecedenti la Pasqua, era presa d'assalto dalla popolazione napoletana, proprio per adempiere a tale usanza.

La calca costringeva le persone a procedere lentamente e a strusciare le suole al fondo stradale, provocando un rumore detto struscio. Altri, invece, associano lo stesso rumore a quello provocato dallo strusciarsi degli abiti nuovi, *ingignati proprio in occasione delle festività pasquali*. Le cronache dell'epoca testimoniano che 'o struscio, oltre ad essere un fenomeno religioso, divenne occasione per mettersi in mostra e farsi vanto del proprio stato sociale.

La celebre **Matilde Serao** in una sua opera dal titolo **"La Madonna e i santi"** si pronunciò a riguardo: *"Ha un'origine tutta musicale, perché viene dal fruscio che fanno i piedi mollemente smossi e le gonne seriche delle donne"*.

Negli anni è divenuta espressione d'uso comune per indicare la passeggiata che si è soliti fare su e giù per il corso cittadino: *"Addò vaje? A fa 'o struscio!"*.

Parliamo di un vero e proprio fenomeno sociale che oggi viene inteso come momento di aggregazione utile per fare conoscenza, incontrarsi e scambiare due chiacchiere o, come si dice da noi, per *inciuciare*. **Di seguito il significato spirituale delle 7 chiese**

- 1. Prima chiesa**, ricorda il viaggio di Gesù dal Cenacolo, dove celebra l'Ultima Cena con i suoi discepoli, al Giardino del Getsemani dove prega e suda sangue.
- 2. Seconda chiesa**, medita sul passaggio dal giardino del Getsemani alla casa di Anna, dove fu interrogato da questo e ricevette uno schiaffo.
- 3. Terza chiesa**, la preghiera si concentra sul viaggio di Gesù nella casa di Caifa, dove ha ricevuto sputi, insulti e sofferto per tutta la notte.
- 4. Quarta chiesa** la prima apparizione di Gesù davanti a Pilato, il governatore romano della regione. Lì Gesù fu accusato dagli ebrei che sollevarono false testimonianze contro di lui.
- 5. Quinta chiesa**, il Signore è accompagnato nella sua apparizione davanti al re Erode, che anche con le sue guardie lo insulta.
- 6. Sesta chiesa**, si medita sulla seconda apparizione davanti a Pilato e quando Gesù fu coronato di spine e condannato a morte.
- 7. Settima chiesa**, ricordiamo il viaggio di Cristo dalla casa di Pilato al monte Calvario portando la croce sulle spalle, la sua morte e il suo passaggio alla tomba, da dove risorge il terzo giorno. Questa meditazione è fatta in modo speciale e più intenso durante la preghiera della Via Crucis, il Venerdì Santo.

In breve dalla parrocchia

Incontro Cardinale e Giovani

Venerdì 9 marzo, nel nostro teatro c'è stato l'incontro dei giovani del IX e XI decanato col nostro Cardinale. È stato un incontro partecipatissimo, il teatro scoppiava letteralmente di giovani pieni di entusiasmo per questo evento. L'incontro col Cardinale, infatti, è stato di preparazione al grande Sinodo dei Giovani col Papa. L'incontro è stato animato molto bene, con molti momenti di coinvolgimento dei giovani in sala. È stata realizzata una sorta di parodia di "C'è posta per te" dove venivano invitati diversi giovani a parlare con il Cardinale e a rivolgergli liberamente delle domande. Intanto a Roma il Papa si è incontrato con una rappresentanza di 300 giovani provenienti da tutta la terra. All'inizio di questa Riunione pre-sinodale, in spirito di dialogo, Papa Francesco ha presentato questo versetto della Bibbia: "Dopo questo, io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie; i vostri anziani sogneranno, i vostri giovani avranno visioni." (Gioele 3,1).

Benedizioni delle case

Quest'anno siamo in notevole ritardo con le benedizioni delle case. Ce ne scusiamo, ma per motivi di salute ci siamo dovuti fermare. Quest'anno era iniziato bene con le benedizioni in quanto il nostro diacono **Ciro Matteo**, mi stava dando un forte aiuto girando soprattutto nei luoghi dove a motivo della mia sofferenza cardiaca, non potevo più passare. Poi anche **Ciro** si è ammalato e ha dovuto smettere le benedizioni. Io ho iniziato più tardi a causa della gotta che mi ha procurato un dolore al piede allucinante. Ora che mi sono quasi ristabilito, con l'aiuto di Dio penso di riprendere dove ho lasciato. Speriamo bene.

Aggiornamenti sui lavori

Procedono i lavori per la costruzione del coro. Ho ricevuto dalla ditta diverse foto che mi fanno vedere il progresso dell'opera in corso. Secondo le previsioni del responsabile dovremmo vedere il coro in chiesa assemblato e completato entro questo mese di aprile. Anche i lavori delle due icone procedono. Una è già arrivata, l'altra è ancora in cantiere. Inoltre bisognerà anche dipingere i due pilastri a lato di ogni icona. Per giugno tutto sarà completo.

Cronaca della Settimana Santa

Anche quest'anno la Settimana Santa è stata vissuta con intensità da tutta la nostra comunità. Certo il tempo non è stato dei migliori, ma non ci ha impedito di vivere i passaggi salienti della passione, morte e resurrezione di Gesù Cristo.

La domenica delle Palme si è presentata con un po' di sole che ci ha permesso di fare il tradizionale corteo dal campetto alla chiesa. Abbiamo così vissuto l'ingresso di Gesù a Gerusalemme. La gente è stata tanta come sempre. Per tutti c'erano i rami d'ulivo. Finalmente da qualche anno, siamo diventati autonomi perché ho avuto cura di piantare negli anni diversi ulivi che ora ci danno i rami a sufficienza per la domenica delle palme.

La Cena ebraica è stata partecipata da una bella rappresentanza della parrocchia. Eravamo circa 70 persone tra bambini, giovani e adulti. In pratica la "famiglia" come prevede il rito. Quest'anno poi, abbiamo usato un nuovo rito. Infatti, grazie a Tomma che segue i siti messianici, è stato tradotto dall'inglese il nuovo rito.

Mercoledì sera siamo stati in cattedrale per ricevere gli oli santi dal vescovo ma soprattutto per celebrare il dono del sacerdozio, quello battesimale e quello ministeriale.

Il triduo santo come ogni anno è il momento più partecipato. Soprattutto la celebrazione del Giovedì in *Coena Domini* con la tradizionale lavanda dei piedi che richiama tutti al servizio fatto per amore e con amore. Anche l'adorazione notturna è stata ben animata e partecipata. Bene anche la celebrazione della Santa Croce e la veglia alla "tomba di Gesù".

La Veglia Pasquale è stata un mezzo disastro per la pioggia, anche se poi la gente è venuta a man mano. Impeccabile come sempre l'organizzazione liturgica. Soprattutto i cantori e i ministranti che hanno dato quel tocco di solennità in più alla grande veglia pasquale. Abbiamo celebrato il battesimo di Fabio, un ragazzo di 10 anni che riceverà anche la sua prima Comunione a giugno.

Weekend a S. Marino

Venerdì 13 aprile si parte per uno splendido weekend a San Marino. Pensateci e aderite pure voi a questo momento di vacanza e di rilassamento. Si prevede un bellissimo itinerario turistico con la visita a tanti luoghi ricchi di arte e di storia del nostro paese. Concedete una vacanza ai vostri familiari, rompete con la routine quotidiana, rompete gli indugi e andate da Sabatino a prenotarvi. Vi aspettiamo.